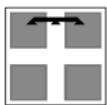


Allegato 1



Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Offerta Turistica Interventi comunitari in materia turistica
Via Avogadro, 30 – 10121 Torino

Legge Regionale 8.07.1999, n. 18
“Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica”

PROCEDURE DI VALUTAZIONE
DEI PROGETTI PRESENTATI AI SENSI DEL
PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI 2010

I progetti relativi agli interventi predisposti ai sensi del Programma Annuale degli Interventi 2010 della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 18 "*Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica*", redatti secondo quanto previsto dal **Dossier di Candidatura**, sono valutati in relazione a quanto stabilito ai paragrafi 1.5 "Criteri di valutazione", 1.5.1 "Priorità" e 1.5.2 "Indicatori fisici e di impatto", nonché sulla base delle modalità fissate al paragrafo 2.3 dello stesso Programma.

Operativamente la procedura di valutazione prevede una fase preliminare di verifica sotto il profilo formale, tre successive fasi relative alla valutazione di merito del progetto presentato ed una finale consistente da un lato nell'attribuzione del punteggio complessivo e dall'altro lato nel contestuale inserimento della proposta progettuale presentata nella graduatoria prefigurata al citato paragrafo 2.3 del Programma Annuale degli Interventi.

VERIFICA FORMALE

Le proposte progettuali presentate saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della correttezza formale ossia della conformità con quanto stabilito dal Programma Annuale degli Interventi 2010 e dalle modalità di attuazione per quanto concerne tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi.

In particolare, gli elementi di riferimento per tale verifica risultano essere:

1. Dossier di candidatura presentato entro i termini di legge e regolarmente sottoscritto;
2. Soggetto beneficiario previsto dal Programma Annuale degli Interventi 2010;
3. Tipologia di intervento prevista dal Programma Annuale degli Interventi 2010;
4. Dossier di candidatura completo della documentazione e dei dati necessari alla valutazione, così come desumibili dalla modulistica predisposta e diffusa dagli Uffici della Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica;
5. Inizio lavori secondo le indicazioni del Programma (successivo alla data di presentazione dell'istanza);
6. Sottoscrizione di una "dichiarazione di impegno", ai sensi del paragrafo 2.3 del Programma a stipulare tanti nuovi contratti di lavoro quanto siano necessari ad ottenere l'importo del contributo;
7. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/i proprietario/i dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzato l'intervento (solo se diverso dal richiedente) attestante l'assenso alla realizzazione del progetto e contenente l'impegno irrevocabile a sottoscrivere l'atto di vincolo decennale.

I Dossier di candidatura che a seguito della verifica preliminare risultassero non rispettare gli elementi sopra riportati saranno giudicati "non ammissibili" e pertanto le relative proposte progettuali saranno escluse dalla successiva fase di valutazione di merito e dall'ammissione al contributo.

VALUTAZIONE DI MERITO

La valutazione di merito delle proposte progettuali descritte nei Dossier di Candidatura si articola complessivamente in due fasi; la seconda fase è riservata esclusivamente a quegli interventi per i quali la prima fase di valutazione non abbia riscontrato lacune tali da pregiudicarne la fattibilità.

- La prima fase è finalizzata alla valutazione della coerenza interna (efficienza) e della coerenza esterna (efficacia) della proposta progettuale (paragrafo 1.5 del Programma) in relazione ai principi di politica turistica assunti dal Programma Annuale degli Interventi 2010.
- La seconda fase è finalizzata alla valutazione della proposta progettuale in rapporto alle “tipologie di intervento prioritarie” previste dal paragrafo 1.5.1 del Programma Annuale degli Interventi 2010.

PRIMA FASE

Per la valutazione della coerenza interna ed esterna del progetto sono individuate tre categorie principali di valutazione a ciascuna delle quali corrisponde una serie di criteri il cui insieme articolato costituisce la “**Griglia di valutazione**” dei progetti finanziabili dalla Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 18, così come di seguito schematizzata.

1) Fattibilità del progetto:

- a. cantierabilità (idoneità urbanistica, autorizzazioni ottenute o in corso);
- b. conformità tecnico-normativa delle strutture turistiche ai sensi della legislazione vigente in materia.

2) Qualità del progetto:

- a. qualità e completezza della metodologia progettuale e di investimento adottata (entità e redditività dell’investimento, ottimizzazione dei costi, strategia commerciale, organizzazione aziendale,);
- b. contenimenti ed innovazioni tecnologiche (soluzioni tecnologicamente avanzate per il contenimento dei consumi energetici, lo smaltimento dei rifiuti, l’inquinamento nei confronti di aria, acqua e suolo adottate nel progetto proposto).

3) Contributo allo sviluppo economico e occupazionale:

- a. creazione di nuovi contratti di lavoro;
- b. trasformazione di contratti già esistenti di lavoro a termine in contratti di lavoro a tempo indeterminato pieno o parziale:

Procedura di valutazione

La valutazione dei progetti è svolta applicando la “Griglia di valutazione” summenzionata in cui sono elencati i criteri individuati e raggruppati secondo le tre categorie principali di cui sopra.

Per ciascun criterio è assegnato un punteggio compreso tra 0 e 4 in relazione al “Grado di corrispondenza o soddisfacimento” del progetto con il criterio considerato. Operativamente l’assegnazione del punteggio, per ciascuno dei criteri definiti, avviene secondo la casistica di seguito riportata.

1) Fattibilità del progetto

a. Cantierabilità (idoneità urbanistica, autorizzazioni ottenute o in corso):

- intervento immediatamente realizzabile punti 4
- in attesa del solo rilascio del titolo abilitativo necessario ai sensi del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 a.m.i. “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*” punti 3
- beni soggetti a vincolo in attesa parere favorevole autorità competente punti 2
- subordinato approvazione strum. urbanistici esecutivi con convenzione già stipulata punti 1
- semplice conformità urbanistica in assenza dei titoli di cui ai punti precedenti punti 0

b. Conformità tecnico-normativa della struttura (rispetto delle disposizioni previste dalla normativa turistica).....punti 2

Qualora, in relazione al criterio 1 (Fattibilità del progetto), gli interventi risultino in contrasto con gli strumenti urbanistici ovvero non rispettino le disposizioni previste dalla normativa che disciplina le strutture turistiche in maniera tale da impedirne la successiva attivazione, le proposte progettuali saranno escluse dalla successiva fase di valutazione di merito e dall’ammissione al contributo.

2) Qualità del progetto:

a. qualità e completezza della metodologia progettuale e di investimento adottata (entità e redditività dell’investimento, ottimizzazione dei costi, strategia commerciale, organizzazione aziendale,);

- “grado di corrispondenza/soddisfacimento” ottimo (la proposta progettuale, rispetto al criterio, è ben risolta e coerente e dimostra la ricerca per dare concretezza ai principi ed alle finalità del Programma) punti 4

- “grado di corrispondenza/soddisfacimento” buono (la proposta progettuale, rispetto al criterio, è ben risolta e coerente) punti 3
- “grado di corrispondenza/soddisfacimento” discreto (la proposta progettuale, rispetto al criterio, è mediamente soddisfacente) punti 2
- “grado di corrispondenza/soddisfacimento” sufficiente (la proposta progettuale, rispetto al criterio, risponde solamente ai requisiti minimi richiesti) punti 1
- “grado di corrispondenza/soddisfacimento” insufficiente (la proposta progettuale, rispetto al criterio, è inadeguata o fortemente carente) punti 0

b. Contenimenti e innovazione tecnologica e gestionale (soluzioni tecnologicamente avanzate per il contenimento dei consumi energetici, lo smaltimento dei rifiuti, l'inquinamento nei confronti di aria, acqua, suolo adottate nel progetto proposto):

- “grado di corrispondenza/soddisfacimento” ottimo (la proposta progettuale, rispetto al criterio, è ben risolta e coerente e dimostra la ricerca per dare concretezza ai principi ed alle finalità del Programma) punti 4
- “grado di corrispondenza/soddisfacimento” buono (la proposta progettuale, rispetto al criterio, è ben risolta e coerente) punti 3
- “grado di corrispondenza/soddisfacimento” discreto (la proposta progettuale, rispetto al criterio, è mediamente soddisfacente) punti 2
- “grado di corrispondenza/soddisfacimento” sufficiente (la proposta progettuale, rispetto al criterio, risponde solamente ai requisiti minimi richiesti) punti 1
- “grado di corrispondenza/soddisfacimento” insufficiente (la proposta progettuale, rispetto al criterio, è inadeguata o fortemente carente) punti 0

3) Contributo allo sviluppo economico e occupazionale: indicatori fisici e di impatto.

a. Assunzione di nuovi lavoratori con contratti a tempo determinato o indeterminato:

- strutture alberghiere punti 8
- parchi divertimento e tematici punti 8

- | | | |
|--|-------|---|
| ▪ campeggi e villaggi turistici | punti | 5 |
| ▪ case e appartamenti per vacanze (CAV)– residence.. | punti | 5 |
| ▪ affittacamere | punti | 3 |
| ▪ rifugi | punti | 3 |
- b. Trasformazione di contratti già esistenti di lavoro a termine in nuovi contratti di lavoro a tempo indeterminato pieno o parziale:
- | | | |
|--|-------|---|
| ▪ strutture alberghiere | punti | 5 |
| ▪ parchi divertimento e tematici | punti | 5 |
| ▪ campeggi e villaggi turistici | punti | 3 |
| ▪ case e appartamenti per vacanze (CAV)– residence.. | punti | 3 |
| ▪ affittacamere | punti | 1 |
| ▪ rifugi | punti | 1 |

Una volta assegnato il punteggio relativo ad ogni singolo criterio considerato, in relazione alla tipologia di intervento proposto ai sensi del Programma Annuale degli Interventi 2010, viene calcolato il punteggio totale relativo alla prima fase come somma dei punteggi parziali relativi alle tre categorie, dal punto 1 al punto 3.

SECONDA FASE

La seconda fase – a cui perverranno tutti i progetti che saranno risultati idonei dal punto di vista della fattibilità nella prima fase di valutazione – consisterà nell'attribuzione di un punteggio non cumulabile basato sulla tipologia dell'intervento prioritario, così come previsto al paragrafo 1.5.1 del Programma Annuale degli Interventi 2010, secondo le seguenti modalità:

1) Interventi di miglioramento qualitativo delle strutture ricettive di cui al paragrafo 1.4 del Programma Annuale degli Interventi 2010 che non comportino un aumento della capacità ricettiva:

- | | | |
|---|-------|----|
| ▪ strutture alberghiere..... | punti | 11 |
| ▪ Casa Appartamenti Vacanze (C.A.V.)..... | punti | 9 |
| ▪ Affittacamere..... | punti | 7 |
| ▪ Campeggi e villaggi turistici..... | punti | 5 |
| ▪ Rifugi..... | punti | 3 |

2) Riapertura di strutture ricettive di cui al paragrafo 1.4 del Programma Annuale degli Interventi 2010 chiuse dopo il 1.01.2006:

- | | | |
|---|-------|---|
| ▪ strutture alberghiere | punti | 5 |
| ▪ Casa Appartamenti Vacanze (C.A.V.)..... | punti | 4 |
| ▪ Affittacamere..... | punti | 2 |
| ▪ Campeggi e villaggi turistici..... | punti | 1 |
| ▪ Rifugi..... | punti | 1 |

3) Ristrutturazione e riqualificazione di impianti ed attrezzature collegate all'attività turistica dei parchi di divertimento e tematici:

- Utenza pari o superiore a 70.000 presenze punti 9
- Utenza inferiore a 70.000 presenze punti 5

I punteggi aggiuntivi assegnabili in relazione agli interventi prioritari non sono cumulabili tra loro. Nel caso di iniziative ricadenti in più tipologie di intervento prioritarie individuate verrà attribuito il punteggio più elevato.

FASE FINALE DI ESAME DEI PROGETTI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La fase finale di valutazione, attraverso la somma dei punteggi ottenuti nelle tre fasi precedenti, permette di classificare i progetti secondo il loro maggiore o minore grado di idoneità e di giungere, secondo quanto stabilito al paragrafo 2.3 del Programma 2010, alla formulazione della graduatoria finale.

Ai sensi del paragrafo 2.3 del Programma Annuale degli Interventi 2010, a parità di punteggio, sarà preso in considerazione l'ordine temporale di presentazione dei Dossier di Candidatura.